



## Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,  
Lavori Pubblici e Sport

Modena, li 16.10.2013  
Prot. n. 122876 IX.04

*Al Consigliere Comunale*  
**Fabrizio Cavani**

**e. p.c Ufficio Supporto Attività Consiliari**

Oggetto: Risposta a interrogazione PG n. 87155 del 15.7.2013  
- "Situazione dei decreti di allontanamento"

Pregiatissimo Consigliere,

al fine di poter evadere i quesiti posti nell'interrogazione in oggetto, pare opportuno iniziare con una premessa di carattere generale riguardante il diritto dei cittadini dell'Unione Europea a soggiornare nel territorio nazionale per tre mesi senza alcuna condizione o formalità, salvo il possesso di un documento di identità valido per l'espatrio secondo la legislazione dello Stato di cui hanno la cittadinanza. Nel solo caso in cui il soggiorno si protragga per più di tre mesi, il cittadino dell'Unione deve possedere alcuni requisiti, tra cui quelli richiamati nell'interrogazione, riguardanti le risorse economiche sufficienti per l'interessato e i familiari, nonché la presenza di un'assicurazione sanitaria o altro titolo idoneo per coprire i rischi derivanti dalla permanenza.

E' cura dell'interessato, però, produrre apposita documentazione atta a attestare il possesso dei requisiti necessari a soggiornare in Italia e il Comune di Modena si attiva per effettuare il controllo, secondo le vigenti disposizioni legislative e normative. Il possesso di tali requisiti deve perdurare per tutto il tempo del soggiorno e sono sempre possibili verifiche e indagini ulteriori, anche a campione.

Nel caso in cui sorgano ragionevoli dubbi in ordine alla sussistenza delle condizioni attestate dall'interessato, potranno essere effettuati altri approfondimenti al fine di raccogliere elementi di valutazione, personali familiari e/o sociali.

Qualora venissero a mancare i requisiti necessari per rimanere sul territorio nazionale o dovessero emergere comportamenti tali da rappresentare una minaccia concreta, effettiva e sufficientemente grave all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza, il Sindaco dovrà effettuare una "segnalazione motivata" per richiedere l'allontanamento del cittadino dell'Unione.

La concretezza dei dati raccolti e documentati, infatti, permetterà al Prefetto di valutare se sussistano i presupposti per emettere il provvedimento di allontanamento, reso cogente secondo le modalità previste nella normativa di riferimento che non necessita di alcuna surroga da parte dei Ministeri dell'Interno o della Giustizia, ma di esecuzione.



## Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,  
Lavori Pubblici e Sport

Per quanto concerne la collaborazione con la Prefettura di Modena, è già pienamente attuata attraverso la stesura di Protocolli di Intesa che riguardano, in generale, la civica convivenza nelle diverse forme in cui si esprime.

L'analisi delle diverse situazioni personali che rendono doveroso proporre l'allontanamento, viste le prescrizioni della legislazione vigente, consente di affermare che la presenza sul territorio modenese di queste persone si attesta normalmente tra le 20 e le 30 unità.

Questo dato è compatibile con i decreti di allontanamento adottati che si riassumono in forma disaggregata:

anno 2010: n. 20 decreti allontanamento

anno 2011: n. 76 decreti allontanamento

anno 2012: n. 28 decreti allontanamento

anno 2013: n. 17 decreti allontanamento e n. 3 accompagnamenti eseguiti

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti.

Antonino Marino

(originale firmato posto agli atti)